

# Escluse da IVA le operazioni istituzionali verso i soci delle associazioni sportive

di [Danilo Sciuto](#)

Pubblicato il 16 Ottobre 2024

Il DL Omnibus ha chiarito alcuni aspetti applicativi dell'esenzione IVA sulle le operazioni istituzionali verso i soci delle associazioni sportive e delle società sportive dilettantistiche.

Tra le novità del DL “omnibus”, viene precisata anche la disciplina IVA delle operazioni istituzionali svolte dalle ASD verso i propri soci: **sono escluse da IVA le operazioni istituzionali verso i soci delle associazioni sportive**. La legge n. 143/2024, di conversione del citato decreto “Omnibus”, interviene sulle disposizioni relative all'ambito IVA, dei corrispettivi specifici ricevuti dai soci sia da parte delle ASD, sia da parte delle SSD.



## L'esclusione da IVA delle operazioni istituzionali delle Associazioni Sportive verso i propri soci

Partiamo dall'art. 4 comma 4 del DPR 633/72, che **esclude da IVA le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate, tra le altre, dalle ASD, quando tali operazioni sono rese in conformità alle finalità istituzionali verso soci, associati o partecipanti, verso altre associazioni o verso i rispettivi soci o tesserati delle rispettive organizzazioni nazionali**; l'agevolazione spetta a condizione che vengano rispettati i requisiti previsti dal comma 7 dello stesso articolo 4, a cui si fa rinvio per brevità. Dal canto suo, l'art. 36-bis del D.L. n. 75/23 ha disposto l'esenzione IVA (non quindi la esclusione) per i servizi strettamente connessi alla pratica dello sport resi da organismi senza fini di lucro, per cui tale previsione normativa aveva fatto venire il dubbio di come coordinarla con l'articolo 4 succitato. In tale contesto, **il citato [decreto Omnibus](#) stabilisce adesso che le disposizioni di cui all'art. 4 comma 4 del DPR 633/72 possono essere applicate sia da parte delle ASD, sia da parte delle SSD in virtù dell'art. 90 comma 1 della L. 289/2002, per le operazioni “istituzionali” verso i soci**. L'

esenzione prevista dall'altra norma è invece applicabile per le operazioni verso terzi. **Tale regime IVA, tuttavia, resterà in vigore solo fino alla fine del 2024.** L'art. 5 comma 15-quater del D.L. n. 146/21, con effetto dal 1° gennaio 2025 abolisce infatti il regime di esclusione IVA riservato agli enti associativi, attraendo nel campo di applicazione dell'imposta anche le operazioni rese dalle ASD e dalle SSD a fronte di corrispettivi, introducendo per queste operazioni il regime di esenzione IVA. Da tale data sarà in vigore il punto 2) del nuovo comma 4 dell'articolo 10 del decreto Iva, che afferma l'esenzione per

*"le prestazioni di servizi strettamente connesse con la pratica dello sport o dell'educazione fisica rese da associazioni sportive dilettantistiche alle persone che esercitano lo sport o l'educazione fisica ovvero nei confronti di associazioni che svolgono le medesime attività e che per legge, regolamento o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, nonché dei rispettivi soci, associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali".*

NdR. [Scopri qui i nuovi adempimenti IVA per le Associazioni Sportive Dilettantistiche](#)

Danilo Sciuto Mercoledì 16 Ottobre 2024